## leggermente

Stagione 2019 · 2020

#### www.leggermente.it

Aut. tribunale di Udine n° 4/2001 del 24/01/2001

periodico mensile Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abb. postale - D.L: 353/2003 (conv. in L.27/02/2004

n. 46) art. 1, com. 1, DCB Udine - Abbonamento annuale:

€ 10, contiene I.P. e contiene I.R. - Programmazione a

cura del C.E.C., via Villalta 24, Udine

# NICHELINO

WWW.VISIONARIO.MOVIE

l<sup>e</sup>gg<sup>e</sup>rm<sup>e</sup>nt<sup>e</sup>

Stagione 2019 · 2020

www.leggermente.it

#### #98 – NOVEMBRE 2019

PERIODICO DI CINEMA ARTE ED EVENTI AL VISIONARIO E AL CINEMA CENTRALE







Direttore: Glanmatteo Pellizzari Redazione: Centro Espressioni Cinematografiche (Sabrina Baracetti, Thomas Bertacche, Giulia Cane, Luca Censabella, Valentina Cordelli, Ippolita Nigris, Giorgio Placereani, Eleonora Russo, Marco Villotta) Progetto grafico: Massimo Miani / Studio GraphicPlayer Pubblicità: marketing@cecudine.org



## IL PICCOLO FESTIVAL DELL'ANIMAZIONE "LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA" DA DINO BUZZATI A LORENZO MATTOTTI

Il Piccolo Festival dell'Animazione come anteprima della rassegna, che si svolgerà dal 9 al 19 dicembre, presenta il film: *La famosa invasione degli orsi in Sicilia* di Lorenzo Mattotti.

I primi episodi della storia, scritta e disegnata nel 1945 da Dino Buzzati, erano comparsi sulle pagine del "Corriere dei Piccoli" per essere poi ripresi nel libro omonimo da cui è tratto il film. La storia ha tutti gli ingredienti per poter diventare un lungometraggio animato: sono presenti sia motivi che fanno parte della vita vissuta come i desideri, gli appetiti, le paure di chi arriva da un altro posto, il potere, la sopraffazione sia elementi tipici delle fiabe come il viaggio, la prova e la magia. Per non parlare del gioioso campionario di personaggi mitici: gatti mammoni, fantasmi, serpenti di mare o i cinghiali di Molfetta.

L'adattamento cinematografico che Mattotti ha fatto insieme agli sceneggiatori, Thomas Bidegain, Jean-Luc Fromental e Jerry Kramsky, ha previsto delle modifiche nello sviluppo della trama per il passaggio dalla pagina stampata al linguaggio cinematografico. Si sono inseriti due personaggi non presenti nella storia originale: un cantastorie e una ragazza, Almerina, il cui nome rende omaggio alla moglie di Buzzati.

La lavorazione del film inizia nel 2012 con una tecnica d'animazione in 2D. Lo studio dei personaggi e degli scenari è veramente complesse e sono stati analizzati nei più minuziosi particolari. Nelle scene di massa, per i movimenti degli eserciti e degli orsi, si è introdotta la computer grafica in 3D.

La volontà di Mattotti è quella di realizzare un film rivolto a tutti, al grande pubblico ma soprattutto a quello, più esigente, dei bambini. Obiettivo che impone un rigore nelle scelte narrative e grafiche che devono rispettare alcune prerogative della tecnica del lungometraggio animato come la consequenzialità della storia, l'attenzione ai dialoghi, alla musica e alle azioni dei personaggi.

La sensibilità del regista ci è nota soprattutto per la sua grande capacità di disegnatore di storie a fumetti, un artista che sa evocare con il disegno e il colore atmosfere e narrazioni che sono riconosciute a livello internazionale come capolavori, basti pensare a Fuochi, a Stigmate, o alla più recente Ghirlanda. Nella sua carriera troviamo diversi momenti in cui il suo lavoro si è intrecciato con il mondo del cinema d'animazione a cominciare con la collaborazione per il film Eugénio di Jean-Jacques Prunier, per arrivare alll'episodio che ha diretto nel film

Peur(s) du noir senza dimenticare la cura dei fondali e dei personaggi per Pinocchio di Enzo D'Alò. Con La famosa invasione degli orsi si mette alla prova come regista di un lungometraggio e si tratta di un'impresa che ha coinvolto una co-produzione francese e italiana con Prima Linea Productions, Pathé, France 3 Cinema, Indigo Film e Rai Cinema. Una prova che lo vede affermato regista e autore di un film che si inserisce nel filone dei capolavori per bambini e adulti: è già un classico!

Il film è stato presentato al festival di Cannes nella sezione Un Certain Regard e vede nella sua versione italiana doppiatori del calibro di Toni Servillo, Antonio Albanese e del grande Andrea Camilleri.

Paola Bristot

#### 6 NOVEMBRE – ORE 21.00 LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA

Alla presenza del regista Lorenzo Mattotti
PREVENDITE APERTE

### DAL 4 NOVEMBRE THE IRISHMAN

di Martin Scorsese, USA 2019, 209'

Un'epica saga sulla criminalità nell'America del dopoguerra, raccontata attraverso il veterano Frank Sheeran, imbroglione e sicario, che ha lavorato con alcune delle figure più importanti del 20° secolo. Un film fiume che racconta la misteriosa scomparsa del sindacalista Hoffa e disegna un viaggio attraverso i segreti del crimine organizzato: i suoi meccanismi, le rivalità e le connessioni con la politica. Un'epopea intima, malinconica ed elegiaca. Una lectio magistralis di grandissimo cinema.



**IL 22 NOVEMBRE** 

DEPECHE MODE

di Anton Corbijn, UK 2019, 95

**SPIRITS IN THE FOREST** 

Molto più che una band: un'icona, una

rivoluzione che ha segnato la musica dagli

anni 80 sino ad oggi. Sia le generazioni che c'erano sia le nuove, tutti canticchiano

Personal Jesus. Immergendosi nelle vite

di sei fan molto speciali, il film intreccia performance musicali e momenti intimi.

Uno sguardo unico sull'incredibile potere

della musica di costruire comunità,

consentire alle persone di superare le

avversità e creare connessioni oltre i confini

di lingua, genere, età e circostanza.

## DAL 14 NOVEMBRE LE MANS '66 LA GRANDE SFIDA

THE IRISHMAN

di James Mangold, USA 2019, 150'

Torna il grande cinema, quello che ti emoziona, che ti fa amare la sala cinematografica, che ti fa scrivere Spettacolo con la S maiuscola. La storia vera del visionario designer Shelby e dell'intrepido pilota Miles che insieme batterono le corporation, le leggi della fisica e i loro demoni per costruire un'auto capace di sconfiggere le Ferrari alla 24ore di Le Mans. Una lotta, molto attuale, tra talento e marketing: vale di più un cavallo di razza o il più fotografabile di tutti?



## DAL 27 NOVEMBRE FROZEN II

IL SEGRETO DI ARENDELLE

di Jean-Pierre Dardenne, Luc Dardenne, Belgio 2019, 84' Il regno di Arendelle sembra aver ritrovato la pace. Elsa ha imparato a governare i suoi poteri e Anna è felice di aver trovato Kristoff. Mentre le due sorelle stanno giocando, Elsa viene distratta da un canto misterioso che proviene dalla foresta. Quella voce angelica risveglia in lei poteri legati ad alcuni spiriti incantati. Elsa e i suoi compagni decidono quindi di dirigersi a nord, verso il regno d'autunno, per scoprire la causa della morte dei suoi genitori.



## DALL'11 NOVEMBRE #ANNEFRANK VITE PARALLELE

di Sabina Fedeli e Anna Migotto, Italia 2019, 95'

Il premio Oscar Helen Mirren ci accompagna nella storia di Anne Frank attraverso il suo diario. Il set è la camera del suo rifugio ricostruita dal Piccolo Teatro di Milano. Una straordinaria ricostruzione che ci riporterà al 1942 con gli oggetti della sua vita, le fotografie con cui aveva tappezzato le pareti, i quaderni su cui scriveva. La vita di Anne ci conduce poi attraverso la storia di 5 donne che, da bambine e adolescenti, sono state deportate ma sono sopravvissute alla Shoah.



Nel corso degli anni, Frida è diventata un

modello di riferimento: ha influenzato

artisti, musicisti, stilisti. La sua importanza ha superato perfino la sua grandezza.

Un affresco delle sue due anime: da una

parte l'icona, pioniera del femminismo, tormentata dal dolore fisico, e dall'altra

l'artista libera dalle costrizioni di un corpo martoriato. Tra lettere, diari e confessioni,

un viaggio nel cuore del Messico con

interviste esclusive, documenti d'epoca e

l'immersione nelle sue opere.

**DAL 25 NOVEMBRE** 

di Giovanni Troilo, Italia 2019, 90

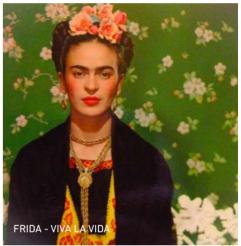
FRIDA - VIVA LA VIDA

## DAL 21 NOVEMBRE L'UFFICIALE E LA SPIA

**#ANNEFRANK - VITE PARALLE** 

di Roman Polanski, Francia 2019, 126'

Georges Picquart, un ufficiale francese, presenzia alla condanna ad Alfred Dreyfus, un capitano ebreo, accusato di essere un informatore dei tedeschi. Al disonore segue l'esilio. Il caso è archiviato e Picquart guadagna una promozione ma si accorge che la fuga di notizie non si è arrestata. Dreyfus è davvero colpevole? Polanski mette le sue doti di Maestro del Cinema al servizio di una vicenda chiave per la storia del '900. Gran Premio della Giuria a Venezia.



## DAL 28 NOVEMBRE UN GIORNO DI PIOGGIA

A NEW YORK di Woody Allen, USA 2019, 92'

L'aria di New York ad Allen fa bene! Gatsby e Ashleigh trascorrono un weekend a New York. Lui vuole mostrare alla fidanzata la Grande mela, sua città natale. Lei, giornalista provinciale dell'università dell'Arizona, è affascinata dalla metropoli. Élite urbana, Gatsby, e provinciale, Ashleigh, sono complementari e innamorati. Ma non basta, soprattutto a New York in un giorno di pioggia che rovescia acqua e destini. Una commedia caustica, incisiva e ineffabile in pieno stile Allen!





NATI SOTTO CONTRARIA STELLA da William Shakespeare

da William Shakespeare
CON Ale & Franz
drammaturgia e regia Leo Muscato
produzione Enfi Teatro



mostra fotografica

## IL MURO INFINITO. BERLINO 1989-2019

a cura di Eraldo Affinati

9 novembre 2019 - 6 gennaio 2020 Biblioteca Civica - Pordenone

CRAF - CENTRO DI RICERCA E ARCHIVIAZIONE DELLA FOTOGRAFIA COMUNE DI PORDENONE - ASSESSORATO ALLA CULTURA FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO





In occasione del trentennale della caduta del Muro di Berlino arriva in sala la rassegna curata da Federico Rossin e Alessandro Del Re. Tre i film in programma che presenteranno al pubblico uno spaccato di vita nell'ex DDR a cavallo del 1989, anno decisivo per la recente storia tedesca ed europea.

Tre le opere scelte che analizzano un prima, un durante e un dopo la caduta del muro, proponendo allo spettatore un percorso all'interno della dissoluzione della Germania Est che rintracci il decadimento ideologico sentimentale di un popolo e che sveli una società non pacificata durante il processo di unificazione con la Germania Ovest. Per rendere possibile tale svelamento i due curatori hanno scelto tre lungometraggi documentari prodotti dalla defunta DEFA studi cinematografici statali della DDR, che potessero mostrare agli spettatori lo sguardo di registi nati e cresciuti all'interno della DDR e il loro punto di vista sul cambiamento politico avvenuto.

### 26 NOVEMBRE WINTER ADÉ (ADDIO INVERNO)

di Helke Misselwitz (DDR 1989, 112')

Uno degli ultimi lungometraggi documentari della DEFA, Winter Adé rappresenta una pietra miliare del cinema del reale. Pochi mesi prima del crollo della DDR, Helke Misselwitz attraversa in treno il paese con la sua piccola troupe. Sono le donne a interessarla: di ogni età e classe

sociale che raccontano le proprie frustrazioni personali e professionali, le loro speranze e aspirazioni. E il film si trasforma nel commovente ritratto di una società in via di cambiamento e liberazione.

#### 4 DICEMBRE

#### DIE MAUER (IL MURO)

di Jurgen Böttcher (DDR 1990, 99')

Un film sugli ultimi giorni del Muro di Berlino nel centro della città intorno a Potsdamer Platz e alla Porta di Brandeburgo, in cui lo smantellamento del Muro pervade i sensi. Il film più rappresentativo sulla caduta del Muro in cui le immagini sono mostrate sullo sfondo acustico di macchine edili, masse curiose e l'arrivo inarrestabile dei media. *Die Mauer* riflette l'anima di Berlino in quei giorni di cambiamento.

#### 10 DICEMBRE

#### VERRIEGELTE ZEIT (TEMPO BLOCCATO)

di Sybille Schönemann (DDR 1990, 94')

Sibylle Schönemann era una regista della Germania dell'Est. Nel 1984, lei e suo marito sono stati arrestati dalla Stasi e detenuti per poi andare in esilio nella Germania Ovest. Dopo la riunificazione, è tornata in patria con una troupe cinematografica per incontrare i suoi "carnefici", che non hanno mostrato alcun rimorso...



C'è un detto molto famoso che dice che ferisce più la penna che la spada. e sfidiamo qualcuno a negarlo! La forza delle storie, della capacità di raccontare e, diciamolo, della fiaba di educare, intrattenere, divertire e a volte commuovere è il più grande potere del mondo. Ecco tre racconti che hanno in comune la voglia di

raccontare e di parlare di storie...

Di come si possa essere amici di uno yeti.

Di come si possa essere amici di uno yeti.

Di come la magia possa salvare il teatro e le persone. Di come i racconti a volte siano la forza che ci permette di andare avanti. Raccontare belle storie è importante e a noi, ragazzi di VisioKids, piace fare cose importanti.

## SABATO 16 NOVEMBRE IL PICCOLO YETI

Jill Culton, Todd Wilderman (USA 2019, 97', Animazione)

L'adolescente Yi incontra un giovane Yeti sul tetto del suo palazzo e decide insieme ai suoi amici di intraprendere un'avventura epica per far ricongiungere la creatura con la sua famiglia.

Ma i tre amici dovranno stare attenti al cacciatore Burnish e alla zoologa Zara. Un film emozionante che valorizza la poesia della natura e trova nella trama la sua originalità visiva e narrativa.

## SABATO 23 NOVEMBRE IL GIORNO PIÙ BELLO DEL MONDO

Alessandro Siani (Italia, 2019, 104', Fantastico)

Arturo Meraviglia è l'impresario di un piccolo teatro in declino. L'eredità di uno zio gli fa sperare di poter risolvere i suoi problemi.

Ma l'eredità non è denaro, è un bambino. Dopo un inizio

di convivenza burrascoso si scopre che il ragazzino sa fare vere magie e non trucchi di prestigio! La commedia si mescola alla fiaba con un ingrediente in più: la delicata comicità di Siani.

### SABATO 30 NOVEMBRE I RACCONTI DI PARVANA

Nora Twomey (Irlanda 2017, 94', Animazione)

La capacità di leggere e scrivere e la forza dei racconti sono le armi con cui Paryana difende la sua famiglia in questo delicato film d'animazione.

Paryana, 11 anni, cresce sotto il governo dei talebani. raccontate dal padre.

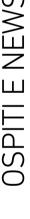
Quando il padre viene ingiustamente arrestato, Paryana si traveste da ragazzo per aiutare la famiglia. Con intrepida perseveranza, si dà forza grazie alle storie raccontate dal padre.

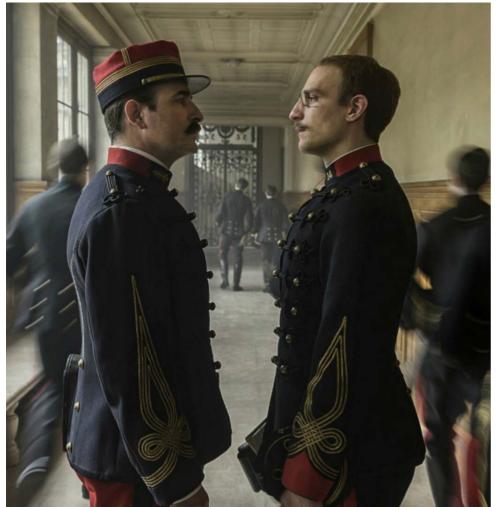
Programmazione a cura della Mediateca Mario Quargnolo e del Centro Espressioni Cinematografiche In collaborazione con: Coop Alleanza 3.0; La Birba; City4Moms.it











#### ROMAN POLANSKI: UN MONDO SOFFOCANTE

Ogni autore trasfonde nelle sue opere molto di sé, ma Roman Polanski è particolare nel mettere nei suoi film i tratti di una biografia dolorosa. L'esperienza infantile del bambino ebreo sotto il nazismo nella Polonia occupata. La vita dello studente e poi giovane regista sotto il comunismo. La condizione dell'esule dopo aver lasciato la Polonia (e non solo). Il ricordo dell'orrore di Bel Air. Così il bellissimo *L'ufficiale e la spia (J'accuse)*, ricostruzione storica del caso Dreyfus, con un gusto pittorico nelle inquadrature che si rifà agli impressionisti, si fonde con le ossessioni dell'autore.

Nominato capo dell'intelligence militare, l'ufficiale Georges Picquart (Jean Dujardin), uomo inflessibilmente onesto (non diciamo perfetto), scopre che Dreyfus era innocente. Il film mette in scena un puzzle – simboleggiato dai pezzetti di carta strappata e ricomposta che vi compaiono – come in tanto cinema polanskiano. Pessimismo esistenziale di Polanski! La prova dell'innocenza nasce dal caso, proprio come è nata dal caso (la somiglianza fra due calligrafie) l'accusa, anche se poi su questo ha fatto aggio l'antisemitismo.

Picquart si batte per la riapertura del processo; così si mette contro tutto il sistema, fino ad affrontare la rovina della carriera, il linciaggio morale e la prigione. Un suo gesto ricorrente è di slacciarsi il colletto nell'atmosfera soffocante del suo ufficio dove la finestra è bloccata – e c'è tutto Polanski in questo senso di soffocamento. L'universo è una macchina maligna.

Poiché contro Picquart sono coalizzate le gerarchie militari, volti rugosi di vecchi incattiviti, ecco riapparire il concetto polanskiano di una cospirazione di vecchi potenti e maligni contro la vita – dai satanisti di *Rosemary's Baby* ai vampiri di *Per favore, non mordermi sul collo*. In questo si può vedere il riflesso della sua esperienza di vita sotto il comunismo, che, non dimentichiamo, era una gerontocrazia. Nel sistema ossificato della Terza Repubblica francese, Polanski vede i prodromi del totalitarismo del Novecento.

Giorgio Placereani

La Mediateca Mario Quargnolo, in questi mesi ad alto tasso di cantiere, continua a rimanere aperta e a mettere a disposizione con prestito gratuito i migliori titoli del cinema mondiale.

A novembre tra gli altri troverete gli attesissimi: L'ora più buia; Tre manifesti a Ebbing; The Post e Loveless.

Per tutti gli aggiornamenti visita il sito visionario.movie/mediateca oppure seguici su facebook.com/mediatecaguargnolo









## 11 NOVEMBRE DUCCIO CHIARINI

Sarà ospite a Udine lunedì 11 novembre Duccio Chiarini tra i più promettenti autori italiani di commedie. Duccio, classe 1977, dopo aver narrato con leggerezza la fragilità e i turbamenti sessuali di un adolescente in *Short Skin – I dolori del giovane Edo*, nel suo secondo film racconta di un 38enne spaesato di fronte a un legame in crisi, una carriera universitaria stagnante e il confronto con amici che hanno le stesse insicurezze.

Guido ha una relazione con Chiara che viene messa in crisi dalla possibilità che lei sia incinta. Mentre lui si sente pronto per la paternità, lei ci deve pensare. Nell'attesa, Guido, sperando di farle cambiare idea, se ne va di casa ottenendo ospitalità sul divano sia dai suoi genitori che dagli amici. Avrà modo di sopire la realtà delle storie d'amore di chi gli sta accanto.

La comicità di Chiarini è spontanea, giocata sulla crescente ipocondria di Guido. Il valzer dei divani è il pretesto per mostrare altre situazioni ingarbugliate, altre derive amorose, con l'imprevedibilità che le caratterizza. Una comicità giocata sul suo continuo cadere dalle nuvole in contrasto con tutti gli altri personaggi che si fanno beffe del suo animo candido.



#### TARIFFE CINEMA

Aderisci alla campagna abbonamento 2020 e risparmia da subito. Scopri tutti i vantaggi per il 2020!

- Card anno 2020: € 15
- Pacchetto abbonamento Card + 10 Ingressi: € 50
- Ricarica Abbonamento 10 Ingressi: € 45

La Card è valida da subito e fino alla fine del 2020 presso il Cinema Centrale e il Visionario; esibendola permette due ingressi sullo stesso film.

#### **BIGLIETTI**

POMERIDIANO intero € 6,00 ridotto € 5,00 under 26 € 4,50 ridotto € 3,50 under 26 € 3,50

SERALE, FESTIVO E PREFESTIVO con CARDintero € 7,50ridotto € 5,50under 26 € 5,50SERALE, FESTIVO E PREFESTIVO con CARDintero € 5,50ridotto € 4,50under 26 € 4,50

#### **BIGLIETTO ON-LINE SU WWW.VISIONARIO.MOVIE**

- Non ci sono costi aggiuntivi
- Entri in sala saltando le code (mostrando lo smartphone o la stampa del biglietto)
- Scegli il tuo posto preferito sia al Visionario che al Cinema Centrale
- Puoi pagare con la carta di credito o con l'abbonamento "Visionario"





DA CINQUANT'ANNI SULLA SCENA

Stagione 19/20 27 teatri in FVG

Prenota il tuo posto a teatro!

ert Ente Regionale Teat del Friuli Venezia Gi

ertfvg.it

Artegna, Casarsa, Cividale, Codroipo, Colugna di Tavagnacco, Cordenons, Forni di Sopra, Gemona, Grado, Latisana, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone, Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Prata di Pordenone, Premariacco, Sacile, San Daniele, San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Spilimbergo, Talmassons, Tolmezzo, Zoppola